

«SOS sostenibilità» per le PMI

Come trasformare le sfide ESG in opportunità di business

Spin off



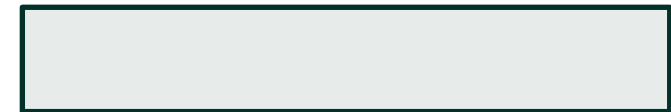
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Il contesto attuale: la CSRD

L'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2022/2464 **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** che stabilisce nuovi principi per la rendicontazione di sostenibilità ed estende l'obbligo di comunicazione delle informazioni di sostenibilità a **oltre 50.000 imprese europee** che rispondono ad almeno 2 dei seguenti criteri dimensionali:

- ✓ dipendenti superiori a 250
- ✓ fatturato superiore a 50 mln €
- ✓ attivo Stato Patrimoniale superiore a 25 mln €





L'impatto della CSRD sulle PMI

Un'importante novità della normativa è la richiesta di valutare rischi, opportunità e impatti ESG delle imprese considerando l'intera **catena del valore** a monte e a valle. Ciò significa che necessariamente le aziende soggette alla CSRD chiederanno sempre più alle **PMI** di produrre **informazioni ESG di qualità e con tempistiche stringenti**. Per garantire la comparabilità delle informazioni, le aziende dovranno seguire i cosiddetti **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, promossi dall'EFRAG.

ESEMPIO

Una grande azienda, per rendicontare le proprie emissioni SCOPE 3 di CO₂ lungo la propria catena del valore, dovrà chiedere ai suoi fornitori e/o distributori i dati in merito alle loro emissioni.



L'opportunità degli standard volontari per le PMI

A novembre 2023 l'EFRAG ha pubblicato la bozza degli Standard di rendicontazione europei di sostenibilità **volontari** per le micro imprese e per le PMI non quotate (**VSME ESRS**). Gli Standard hanno l'obiettivo di offrire una metodologia per **monitorare** le proprie performance di sostenibilità e rispondere alle **crescenti richieste informative** in ambito ESG da parte degli interlocutori di business soggetti a CSRD.

Per le micro e le PMI l'adozione degli **Standard Europei di sostenibilità volontari** comporterà i seguenti **vantaggi**:

- ✓ **minor dispendio** di risorse nel rispondere a **questionari di valutazione ESG**, in quanto le informazioni raccolte sarebbero in linea con le richieste degli Standard Europei (ESRS) utilizzati dalle grandi imprese
- ✓ **maggior facilità** nel **confrontare** le proprie performance di sostenibilità all'interno del proprio settore
- ✓ **maggior possibilità** di **attrarre investimenti e finanziamenti**, grazie a una migliore consistenza e qualità delle informazioni di sostenibilità pubblicate



La struttura degli Standard volontari

Gli Standard Europei volontari per le PMI si compongono di **tre moduli**:

MODULO BASE

richiede un **set di informative di sostenibilità minime**, senza la necessità di condurre un'analisi di materialità

MODULO NARRATIVO (PAT)

divulgazione delle **politiche, delle azioni e degli obiettivi** in essere per le questioni di sostenibilità. Richiede **l'analisi di materialità**, secondo la logica della doppia materialità (in linea con le richieste alle aziende soggette a CSRD)

MODULO BUSINESS PARTNERS

propone un **elenco di metriche** con un'alta probabilità di richiesta da parte dei finanziatori, degli investitori e dei clienti corporate della PMI. Anche in questo caso è prevista **l'analisi di materialità**.



I percorsi possibili per le PMI

Gli Standard propongono dunque per le PMI un **approccio graduale alla sostenibilità**, che tenga conto delle loro dimensioni, risorse e grado di maturità nell'integrazione della sostenibilità in azienda.

In linea con l'approccio di ALTIS Advisory in cui ciascun progetto è cucito su misura per i propri clienti, si propongono **due tipologie di servizi** diversi:

- ✓ il **pacchetto «base»** rivolto alle PMI interessate a **avviare** un percorso di sostenibilità
- ✓ il **pacchetto «avanzato»** per le imprese che vogliono **accelerare il passo** per adeguarsi al nuovo contesto europeo.

PACCHETTO BASE

- Formazione «first aid» sostenibilità
- Checklist ESG
- Raccolta delle informazioni
- Comunicazione ESG

PACCHETTO AVANZATO

- Formazione «first aid» sostenibilità
- Checklist ESG
- Analisi di materialità
- Redazione di un report di sostenibilità «sintetico»
- Piano di miglioramento ESG

Chi siamo

DA UNA STORIA DI ECCELLENZA:
professionalità e passione per il tuo successo sostenibile

- Siamo lo **spin-off dell'Università Cattolica** che offre servizi di consulenza in ambito ESG
- Supportiamo gli attori economici ad adottare un approccio orientato a presidiare gli impatti ambientali (**E**), sociali (**S**) ed efficaci strutture e regole di governo (**G**)
- Siamo **Società Benefit**: da politiche interne di sostenibilità si originano risorse che finanziano la ricerca scientifica in tema di management e imprenditorialità responsabili



SCAN ME



CONTATTI



Valentina Bramanti

Responsabile Strategia e reporting di sostenibilità



valentina.bramanti@altisadvisory.com



info@altisadvisory.com

Spin off



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore